

Il progetto SISMI e gli indicatori di resilienza di comunità: la psicologia ambientale per il rischio sismico

Ariccio, S. *, Bonaiuto, M.*

*Sapienza Università di Roma

A livello comunitario la resilienza si definisce come “l’abilità di una comunità non solo di resistere e riprendersi da un disastro, ma anche di migliorare alla luce dei cambiamenti che il disastro può causare” (Dufty 2011, p. 35). Anche se una comunità è resiliente dal punto di vista fisico-infrastrutturale, non significa che lo sia dal punto di vista psicologico-sociale.

Al momento non esiste tuttavia uno strumento che permetta di misurare la resilienza sismica di una comunità sotto il profilo psicologico-sociale e psicologico-ambientale, l’obiettivo di questo progetto è quindi quello di definire e misurare le componenti della resilienza (per diagnosticarla) e di definire i fattori che sviluppano la resilienza e il loro impatto (per migliorarla).

Si propone quindi la creazione di un set di indicatori in grado di misurare la resilienza in base a una serie di fattori organizzati secondo un modello gerarchico.

I fattori individuo-rischio sono quelli più prossimali (percezione del rischio, conoscenza oggettiva e soggettiva del rischio, esperienza pregressa) e influenzano direttamente le scelte comportamentali e il vissuto psicologico di fronte al rischio. I fattori individuo-comunità consistono invece nei vari aspetti della relazione che la persona intrattiene con lo spazio fisico e sociale affetto dal rischio (attaccamento al luogo, fiducia nelle istituzioni, norme sociali, supporto sociale, identità sociale): essi influenzano la resilienza sia direttamente, sia indirettamente attraverso il loro effetto sui fattori individuo-rischio. Gli indicatori individuali consistono invece in variabili che sono intrinseche al soggetto e difficilmente modificabili: le variabili socio-demografiche (età, genere, condizione socio-economica, situazione familiare) e le variabili di personalità (fatalismo, propensione al rischio, auto-efficacia): le variabili individuali influenzano la resilienza sia direttamente, sia attraverso la mediazione delle variabili degli altri fattori.

Si presentano gli indicatori creati e alcuni dati preliminari volti a testarne l’efficacia. Conoscere la resilienza delle comunità può essere utile per definire eventuali interventi per aumentarla (ad esempio, campagne di comunicazione, o esperienze di formazione e addestramento, ecc.). Conoscere la resilienza di una comunità su diversi parametri permetterebbe ai decisori locali, nazionali, sovranazionali di capire quali aspetti della resilienza siano più carenti e vadano quindi affrontati più in fretta, per esempio comparando i singoli indicatori all’interno della stessa comunità e quelli di diverse comunità tra loro.

Parole chiave: terremoto, comunità, resilienza, indicatori, percezione del rischio